

**Il Card. Paul Poupard,
presiede a Scurcola Marsicana il Pontificale e ricorda
Carlo I d'Angio e Corradino di Svevia**

“Sono veramente onorato per questa Onorificenza di Cappellano Prelato dell'Ordine Teutonico Dinastico di Svevia... che significa mettere da parte le avversioni tra i popoli e di promuovere invece iniziative che abbiano come scopo la Pace, la tolleranza e la riconciliazione...”

Si è tenuta domenica 17 maggio 2009 una solenne cerimonia a Scurcola Marsicana (L'Aquila) per ricordare il 731mo anniversario dell'erezione del Santuario di Maria SS.ma della Vittoria. A presiedere l'evento, organizzato in modo magistrale dal Centro Studi Carlo I d'Angiò diretto dall'Architetto Lorenzo Fallocco, Sua Eminenza il Signor Cardinale Paul Poupard, Presidente emerito del Pontificio Consiglio della Cultura e del Dialogo Interreligioso, attorniato dalle Autorità religiose, militari e politiche aquilane, del Comune interessato e da una folta delegazione di popolo, nonché dal corteo storico che rievoca mirabilmente i fasti della battaglia di Tagliacozzo. Per la prima volta alla manifestazione è stata invitata S.A.I.R. il Principe Paolo Francesco Barbaccia Viscardi degli Hohenstaufen di Svevia, Gran Maestro del Sovrano Ordine Militare ed Ospitaliero di Santa Maria di Gerusalemme detto Teutonico Dinastico di Svevia, che impossibilitato all'ultimo momento a presenziare ha delegato a rappresentarlo il neo Ambasciatore Plenipotenziario dell'Ordine il Gran Commendatore di Giustizia Sante De Angelis, tra le altre cose, Presidente dell'Accademia Bonifaciana di Anagni. Al termine della solenne Messa Pontificale presieduta dal Porporato francese, l'Ambasciatore De Angelis, presentato dal dottor Fallocco, ha rivolto un saluto ufficiale a Sua Eminenza e ha conferito anome del Sovrano Gran Maestro due Onorificenze, una al dottor Donato Lombardi con il grado di Commendatore, l'altra a Sua Eminenza con la condizione di Cappellano Prelato.

“E' per me un grande onore e piacere rivolgere come Ambasciatore Plenipotenziario dell'Ordine Teutonico di Svevia - ha detto tra l'altro S.E. De Angelis, all'interno del Santuario della Madonna della Vittoria, colma di fedeli, nominato con decreto dell'8 maggio scorso - il saluto deferente a tutti voi ed in particolare a Sua Eminenza Reverendissima il Signor Cardinale Paul Poupard, al quale mi lega un rapporto di grande stima e di affetto, essendo lui non solo Premio Internazionale Bonifacio VIII ricevuto nel 2006, ma è anche nostro Presidente emerito del Comitato Scientifico dello stesso riconoscimento. Saluto ovviamente che porto anche a nome del Principe Paolo Francesco di Svevia, nostro Gran Maestro.

Oggi - ha proseguito l'Ambasciatore - come da tradizione storico-culturale si ricorda il giorno della memoria: l'arte venuta dalla Francia: l'abbazia cistercense francese di Santa Maria della Vittoria, presso Scurcola Marsicana, fatta erigere nel 1278 dal sovrano angioino Carlo I d'Angiò per la vittoria sul principe Corradino di Svevia. Giornata ricordata nella memoria storico, religiosa e culturale dalla più grande abbazia cistercense dell'Italia Meridionale (oggi in rovina) e dalla pregiatissima statua lignea della Madonna con il Bambino donata dal sovrano francese d'Angiò, custodita in questo nuovo Santuario a Lei dedicato”. Il rappresentante Diplomatico dell'Ordine Teutonico, ha poi concluso rinnovando “al Centro Studi Carlo I d'Angiò, all'Amministrazione Comunale e Parrocchiale di Scurcola Marsicana, l'amicizia e la collaborazione di sempre, auspicando in futuro nuove iniziative da intraprendere in comune per la divulgazione dei principi della Religione Cattolica, della Pace e della Cultura”.

Il Cardinal Poupard, chiudendo gli interventi ha tra l'altro dichiarato: “Sono veramente onorato per questa Onorificenza di Cappellano Prelato, che mi viene or ora consegnata dall'Ambasciatore De Angelis, a nome del Sovrano Gran Maestro dell'Ordine Teutonico Dinastico di Svevia. Questa distinzione onorifica, concretizza ciò che ho pronunciato nell'omelia e cioè quella di mettere da parte le avversioni tra i popoli e di promuovere invece iniziative che abbiano come scopo la Pace, la tolleranza e la riconciliazione... La prego allora, caro De Angelis, di portare al Gran Maestro a nome mio e di ciò che rappresento, il nostro saluto ed il grazie deferente per questo titolo che accetto di gran cuore!”.

Il Commendatore Lombardi, ha infine mostrato al Cardinale Poupard e all'Ambasciatore De Angelis, un reperto davvero storico, ossia una spada da fante, datata nell'epoca tra 1250 ed il 1330, rinvenuta recentemente negli scavi sul sito della battaglia di Tagliacozzo, tipologia tedesca attribuibile alla casata degli Hohenstaufen. “Aspettiamo con ansia una visita del Principe Paolo Francesco di Svevia - ha detto il Presidente del Centro Studi Lorenzo Fallocco - nella nostra Comunità, per mostrare al discendente del principe Corradino, questi luoghi e per conferirgli come segno di riconciliazione tra le nostre culture il Premio Internazionale Carlo I d'Angiò”.